

VII Edizione
ecoforum
UMBRIA

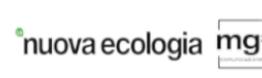


Resoconto osservatorio rifiuti del Comune di Perugia



(PERIODO: 2021-2023)

Avv. Gabriele Castagnoli – Vice presidente Circolo Legambiente Perugia-Valli del Tevere



16 febbraio 2024 - Magione Teatro Mengoni

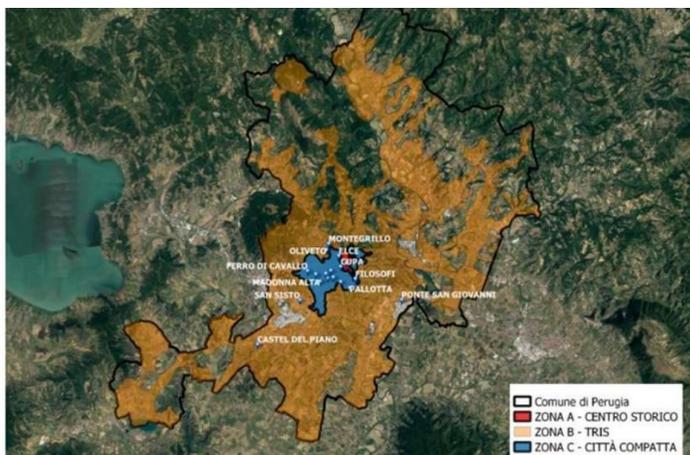


Legambiente Umbria, Via della Viola, 1 – 06122 Perugia
Tel 075.5721021 info@legambienteumbria.it www.legambienteumbria.it

Costituzione e composizione

- - Istituito con delibera del Consiglio Comunale n.35 del 05/04/2017, ha il compito di monitorare costantemente il ciclo dei rifiuti indicando criticità, proposte e soluzioni ed è parte integrante del percorso di attuazione della strategia rifiuti zero oggetto della delibera del Consiglio Comunale n.123 del 12/09/2016 ([Regolamento "Osservatorio sui Rifiuti"](#)).
- - A seguito del rinnovo dell'Amministrazione comunale è stato ricostituito, nel luglio 2021, con una nuova strutturazione composta da un delegato del sindaco, due consiglieri comunali (uno di maggioranza, uno di minoranza) e nove membri di varie realtà e associazioni; compreso il sottoscritto e, naturalmente, Fabrizio Ercolanelli in qualità di portavoce e più attivo membro dell'Osservatorio.

Le attività dell'Osservatorio



RU anno 2021 = 91.718 t
 RU pro capite = **556,8 kg/res**
 (UMBRIA 514,6 kg/res)

TERNI 460 Kg/res

RACCOLTA ALL'UTENZA

PP = con identificazione dell'utenza conferitrici
 Stradale = senza identificazione dell'utenza conferitrici



TESSILI
 CONTENITORI
 RACCOLTA VESTITI USATI

RAEE
 OLI, VERNICI, FARMACI, etc
 INERTI

CENTRI DI RACCOLTA

INGOMBRANTI
 CENTRI DI RACCOLTA
 A CHIAMATA

SPAZZAMENTO STRADALE

ARPA
 UMBRIA

	ZONA A: Centro storico	ZONA B: Zona servita con raccolta domiciliare "TRIS"	ZONA C: Raccolta domiciliare nella zona ad alta densità
Superficie	1,20 kmq	252 kmq	17,11 kmq
Densità	6.915 ab/kmq	388,88 ab/kmq	3.057,10 ab/kmq
Popolazione residente	8.298 ab	98.000 ab	52.307 ab
Numero utenze domestiche	5.006	62.425	21.730
Numero utenze non domestiche	1.116	7.063	3.149



Acquisizione e studio documenti

- - Piani economico finanziari (2020/2021)
- - Progetti del Comune di Perugia in materia di gestione rifiuti (2020/2021)
- - Deliberazione del consiglio comunale n. 123 del 12/09)2016 con ad oggetto: Strategia "verso rifiuti zero" e tariffa puntuale
- - Dati Raccolta differenziata (2020/2021)
- - Analisi merceologiche (2020/2021)

Azione multidimensionale

ATTIVITÀ INTERNA	DIVULGAZIONE	COINVOLGIMENTO	REDAZIONE REPORT	RELAZIONI E AUDITING
<p>Riunioni Organizzative</p> <p>Comunicazione e programmazione</p> <p>Aggiornamento periodico</p> <p>Distribuzione compiti tra i membri</p>	<p>Politiche di riduzione imballaggi e tessili sanitari (luglio 2022)</p> <p>Rifiuti elettronici e materiali ingombranti (settembre 2022)</p> <p>Lotta allo spreco alimentare, diffusione compostaggio domestico e riduzione dei rifiuti (ottobre 2022)</p>	<p>Invito costante ai rappresentanti delle istituzioni</p> <p>Presenza di relatori di realtà e soggetti da tutto il territorio nazionale</p> <p>Riflessione sull'applicabilità nel territorio delle buone pratiche</p>	<p>Resoconto attività istituzionali</p> <p>Resoconto sui convegni finalizzati alla riduzione dei rifiuti e sull'adozione di buone pratiche</p> <p>Relazione sul monitoraggio del servizio di gestione dei rifiuti nel Comune di Perugia</p>	<p>Incontri tra portavoce e rappresentanti istituzionali (assessore all'ambiente in primis)</p> <p>Audit «Consiglio Aperto» del 20/11/2023</p>

- **Politiche di prevenzione adottate e stato di attuazione progetti**
- **Produzione rifiuti e raccolta differenziata**
 - **Gestione e qualità della raccolta differenziata**
 - **Proposte dell'Osservatorio**
- Casette dell'acqua, Compostaggio domestico, progetti deliberati (strategia rifiuti zero del Comune di Perugia, potenziamento rete virtuosa dei compostatori, centro riuso di S. Marco, raccolta dei prodotti sanitari assorbenti)
 - Dati di produzione (generale e per zone), analisi quantitativa (Kg/ab), analisi qualitativa (del servizio e merceologica)
 - Gestione e qualità rifiuti (organico, carta e cartone, vetro, legno, plastica, metallo, olio esausto, RAEE, tessili, inerti), analisi secco residuo, indici di riciclo*, stato attuazione tariffazione puntuale, criticità contenitori stradali
 - Estensione modello porta-a-porta a tutto il territorio comunale, passaggio alla tariffazione puntuale, prevenzione della produzione dei rifiuti (es. stoviglie e posate riutilizzabili per sagre e mense, vendita prodotti sfusi, contrasto allo spreco alimentare, efficientamento Isole Ecologiche, centri riparazione e «biblioteche degli oggetti», coinvolgimento cittadini e imprese)

La Relazione sul monitoraggio rifiuti
(Sinossi «consiglio aperto» del
20/11/2023)

PUNTI DI FORZA

- È prevista un'ulteriore diffusione delle cassette dell'acqua
- La percentuale di raccolta differenziata, nel 2021, si attesta attorno al 71%, superiore (anche se di poco) alla media regionale
- Il sistema di raccolta «RaccogliCentro» ha ottenuto, nel 2021, una percentuale di raccolta che si è attestata all'83%.
- L'organico raccolto nella zona del centro storico e nella «Città Compatta» ha una qualità elevata (percentuale di materiale non compostabile inferiore al 5%)
- Alla carta e al cartone raccolti nel Comune di Perugia viene attribuita dal consorzio COMIECO la fascia di qualità più alta, ovvero 1° Fascia
- COREVE attribuisce, alla raccolta del vetro monomateriale, la fascia di qualità B (percentuale di frazione estranea inferiore al 2%)

8

PUNTI DI DEBOLEZZA

- **Le tempistiche (raccolta, analisi, redazione report e confronto con i soggetti coinvolti) non permettono di utilizzare dati aggiornati**
 - **I campionamenti sono esigui (12 analisi merceologiche RU; 2 analisi merceologiche RS), restringendo la «qualità» del dato statistico**
 - Il quantitativo pro capite di rifiuti prodotti nel Comune di Perugia negli ultimi anni si attesta ad un valore superiore alla media regionale e alla media del sub-ambito 2
 - Negli ultimi 3 anni, la percentuale di raccolta differenziata è rimasta invariata al dato del 2019
 - Le Ecoisole informatizzate presenti risultano avere una funzione irrilevante nell'intercettazione dei rifiuti e incentivano la produzione di secco residuo
- La qualità della frazione organica raccolta nella Zona TRIS del Comune di Perugia è scadente (percentuale media di materiale non compostabile attorno al 15%)
- Nella raccolta della frazione secca residuale sono presenti percentuali importanti di rifiuti differenziabili e riciclabili (organico/verde, carta/cartone, tessili, imballaggi in plastica)
- L'intercettazione degli olii esausti risulta molto bassa. Non si hanno dati sui proventi. Non si tiene adeguatamente conto del quantitativo prodotto da ristorazione e imprese alimentari
- I materiali assorbenti raccolti con il sistema domiciliare vengono smaltiti in discarica non essendoci in Umbria impiantistica di trattamento funzionale al loro riciclo (cellulosa e materie plastiche)
- L'indice di riciclo sia a livello regionale che comunale non viene più calcolato; l'ultimo calcolo effettuato (Arpa Umbria 2018) per le materie plastiche ha comunque raggiunto solo il 21% (dato nettamente al di sotto degli obiettivi europei)**
- Nel Comune di Perugia sono presenti ancora 270 cassonetti stradali per la raccolta del secco Residuo
- Nel Comune di Perugia sono ancora presenti 24.431 tra cassonetti e bidoni carrellati sprovvisti di tag; gli automezzi dedicati alla raccolta non risultano dotati di dispositivi GPS né di sistemi per la lettura dei tag RFID fissi, non consentendo quindi il passaggio alla tariffazione puntuale
- Non si hanno informazioni sulla quantità e qualità dei rifiuti raccolti presso l'ospedale S.Maria della Misericordia

CONCLUSIONI

Pur comprendendo le esigenze di contenimento dei costi da parte dell'Ente territoriale e del gestore del servizio ed essendo certamente giusto dare atto di un livello più che dignitoso del servizio rispetto a molte aree del territorio nazionale e non, è necessario sottolineare l'esigenza di una maggiore proattività verso una effettiva strategia «Rifiuti Zero» che, anche alla luce dei dati raccolti, pare aver subito un evidente rallentamento, se non proprio una deviazione verso strade (solo apparentemente) più convenienti nel breve/medio termine. Per quanto concerne, poi, l'attività dell'Osservatorio in senso stretto non può non evidenziarsi come la scarsa frequenza e quantità dei campionamenti, la carenza di dati sull'effettivo riciclo e sul «destino» del rifiuto all'interno della filiera della sua trasformazione in «materia prima-seconda», unitamente allo scarso coinvolgimento della cittadinanza e del tessuto imprenditoriale locale siano certamente d'ostacolo ad un percorso effettivamente edificante e costruttivo sia sotto il profilo amministrativo che dal punto di vista economico

GRAZIE

- Avv. Gabriele Castagnoli - Vice presidente
Circolo Legambiente Perugia-Valli del
Tevere
- info@legambienteumbria.it
- gabriele.castagnoli@hotmail.com